



**La parola
in corsivo:**

Jazz

NOVI LIGURE - Lunedì 13 gennaio è ripresa, presso la Soms di Novi Ligure, la rassegna "Solid!Live", che prevede concerti di jazz, blues e altre iniziative artistiche. La prima serata ha visto esibirsi la novese Serafina Carpari, accompagnata dal pianista Franco Russo. La cantante, in arte Sery, è figlia d'arte e ha trovato nel jazz la sua strada e ha studiato con il pianista americano Mal Waldron. Carpari e Russo hanno eseguito brani internazionali, spaziando nella tradizione jazz afro americana fino alla canzone italiana. Il prossimo appuntamento è previsto il 12 febbraio, con Luciano Federighi e Davide Dal Pozzolo, mentre il 10 marzo sarà la volta del Marco Parodi Electric trio. L'ingresso è gratuito, riservato ai soci Soms e su prenotazione. Presso la Soms si terrà anche il corso di formazione per barman di primo livello tenuto dalla federazione di settore di cui responsabile per il Piemonte il novese Christopher Rovella che segue anche la Fib Academy.

Sono tutti gruppi siderurgici stranieri e alcuni sono interessati solo a una parte dell'azienda

Dieci offerte per l'acquisto dell'ex Ilva



NOVI LIGURE - Sono dieci le offerte presentate per la procedura di vendita del colosso siderurgico italiano ex Ilva. La scorsa settimana è scaduto il termine per il deposito delle offerte pubbliche che ora dovranno essere valutate dai commissari straordinari di Acciaierie d'Italia e del ministero delle Imprese e del Made in Italy. Inizialmente, le manifestazioni d'interesse per l'ex Ilva erano state 15, ma solo 10 si sono poi tramutate in offerte giudicate vincolanti. Dei dieci gruppi che si sono fatti avanti per l'acquisto del colosso siderurgico italiano, sono solo tre i soggetti interessati a rilevare l'intero pacchetto, di cui nessuno italiano, mentre gli altri sette hanno dimostrato interesse solo ad alcune parti del gruppo. Come annunciato nei mesi scorsi, si tratta della cordata azera Baku Steel Company con Azerbaijan Investment Company, gli indiani di Jindal Steel International e il fondo Usa Bedrock Industries. Le sette offerte interessate a singoli asset, invece, sono state presentate dalla cordata Car Segnaletica Stradale Srl con Monge & C. Spa e Trans Isole Srl; la cordata Eusider Spa con Marcegaglia Steel Spa Profilmec Spa, Imc Spa e la cordata Marcegaglia Steel Spa con Sideralba Spa e Vitali Spa. Ora i commissari straordinari si riservano "un periodo

di tempo congruo" di almeno un mese per esaminare attentamente tutte le proposte ricevute, tenendo conto innanzitutto degli aspetti occupazionali, della decarbonizzazione e dell'entità degli investimenti, allo scopo di assicurare lo sviluppo sostenibile del polo siderurgico ma soprattutto la massima tutela dei lavoratori coinvolti. I commissari hanno specificato che il termine per presentare le offerte non è da considerarsi "perentorio" e che loro sono aperti alla valutazione di eventuali proposte giunte in un secondo momento qualora queste "presentino condizioni particolarmente favorevoli per la procedura in corso". Nel bando di gara, infatti, sono cinque i requisiti essenziali richiesti affinché la proposta sia presa in considerazione e tra questi vi sono lo sviluppo della produzione siderurgica in Italia e il sostegno delle comunità locali e la garanzia di continuità operativa degli impianti. L'obiettivo principale, comunque, resta quello di evitare una cessione con "spacchettamento", vendendo tutti gli asset del polo a un unico acquirente con lo Stato che gestisca il partenariato. Una clausola necessaria, come più volte sottolineato dai sindacati, così come da Regione Piemonte e dal sindaco Rocchino Muliere nel corso dell'ultimo tavolo di crisi svoltosi a Novi Ligure lo scorso 9 dicembre. «Ribadiamo la nostra contrarietà allo spacchettamento e pensiamo che per il futuro dell'Ilva e dell'industria italiana sia necessario mantenere l'unitarietà del gruppo» aveva sottolineato Muliere al termine dell'incontro. Per il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, il fatto che al bando abbiano partecipato così tante aziende internazionali conferma l'aver preso «la strada giusta per il rilancio della siderurgia italiana».

Federica Riccardi

Lo Sportello Unico per l'Edilizia è un valido strumento digitale

In Comune arriva il "Sue" per le pratiche sulle case

NOVI LIGURE - Lo Sportello Unico per l'Edilizia noto con l'acronimo Sue, gestisce l'iter delle pratiche edilizie, dalla fase della richiesta a quella del rilascio del provvedimento (se necessario), in modo ordinato e in ottemperanza alla normativa vigente. Le modifiche all'articolo 5 del Testo Unico dell'Edilizia, prevedono che tutti i pareri o nulla osta relativi a pratiche edilizie siano acquisite mediante il Sue, che, abbinato al nuovo applicativo delle pratiche edilizie, permetterà il passaggio a una gestione completamente digitale e "in cloud", una nuova modalità migliorativa sia per i professionisti sia per il personale tecnico dell'Ente. Dal prossimo 1° febbraio anche per il Comune di Novi Ligure sarà attivo lo "Sportello Unico Digitale dell'Edilizia - Technical Design", già utilizzato da numerosi Comuni piemontesi, che sostituirà l'attuale portale Mude Piemonte. In questa fase di transizione si

richiede agli utenti di concludere e depositare le istanze in compilazione entro le ore 12 del giorno 31 gennaio. Tutte le comunicazioni (integrazioni, inizio, fine dei lavori, ecc.), inerenti pratiche edilizie presentate tramite Mude Piemonte potranno essere inviate con il Sue Technical Design riprendendo la pratica originaria tramite il numero e la data di protocollo. «Questo adeguamento - ha spiegato l'assessore Gianfilippo Casanova - si realizza grazie ai fondi PNRR che il nostro Comune ha saputo ottenere con l'obiettivo di compiere un salto di qualità nella digitalizzazione. Il mio auspicio è quello che, passato l'inevitabile periodo di adattamento, si consegua un miglioramento di efficacia e di efficienza a vantaggio degli uffici e di tutti i professionisti che si rapportano con i servizi comunali».

Davide Daghino

Le attività realizzate nel 2024 per il secolo di vita del Collegio novese

Il centenario degli Ex-allievi del "San Giorgio"

NOVI LIGURE - Alla fine del 2024 l'associazione "Ex-allievi don Orione - Sezione Collegio San Giorgio" di Novi Ligure ha tracciato il bilancio delle numerose iniziative realizzate. Dalle parole del presidente, Roberto Barattini, è emersa chiaramente la soddisfazione per gli ottimi risultati ottenuti: «L'anno che si è appena concluso, è stato particolarmente significativo per la nostra associazione, poiché abbiamo celebrato il centenario dall'acquisto del Collegio "San Giorgio" da parte di don Orione. Questo importante anniversario ci ha offerto l'opportunità di riflettere sul prezioso patrimonio di valori e ricordi che il nostro istituto continua a rappresentare per tutti noi. Questi eventi hanno dimostrato, ancora una volta, la vitalità della nostra associazione e la forza del legame che ci unisce al Collegio e tra di noi. Ogni incontro è stato un momento per rivivere i ricordi, ma anche per costruire nuovi capitoli della nostra storia comune». Tra gli eventi più significativi che hanno reso il centenario ancora più speciale ci sono i due di aprile: il primo è stato la mostra fotografica curata dalla fotografa Elisabetta Goggi, con la partecipazione dell'architetto Monica Ubaldeschi in qualità di moderatrice e realizzata in Biblioteca, durante la quale è stata celebrata la storia e il prestigioso passato dell'istituto. Il secondo si è svolto il 14 aprile con il "90° Raduno" degli ex-allievi, organizzato attraverso una serie d'incontri, culminati con la S. Messa, officiata da Mons. Francesco Guido Ravinale presso la chiesa del Collegio. Il 14

giugno è stata la volta della terza edizione de "L'apericena di classe", presso la Locanda del Golf Colline del Gavi, mentre, il 12 luglio si è svolta la serata di musica celtica con il gruppo "Tri Martolod" e la partecipazione di Serafina Carpari, ex allieva ed ex insegnante, nella chiesa del Collegio, dedicata alla musica celtica. L'associazione è stata nel frattempo inserita nella Consulta Comunale del Volontariato e delle Associazioni novesi. Il 21 settembre è stato reso omaggio a Simone Repetto, artista ed ex allievo, con la presentazione del libro *Un artista per amico*, nella chiesa del Collegio. Il 19 ottobre è stata inaugurata la mostra intitolata *Orme di carta*, dedicata ai percorsi artistici di Gianni Roveda, accompagnata dalle fotografie di Adelio Santarelli, Maria Grazia Chiapuzzo e Gianfilippo Casanova. Il 26 ottobre, infine, si è svolto il convegno per la "Giornata del Dono", organizzato dal Lions Club Novi Ligure, che ha rappresentato un importante momento di riflessione sul valore della solidarietà e della condivisione. Sono intervenuti relatori di Fidas, Aido e della Banca degli Occhi, che hanno offerto testimonianze sull'importanza della donazione e del sostegno alle persone più bisognose. «Restiamo uniti nel custodire e tramandare il prezioso insegnamento di don Orione che invitava a "fare del bene sempre, fare del bene a tutti, del male mai, a nessuno"»: questo il caloroso augurio del presidente Barattini agli ex-allievi per il 2025.

Vittorio Daghino

In breve

● NOVI LIGURE "Il libro sul comodino"

Riprende la rassegna "Il libro sul comodino" con il primo appuntamento del nuovo anno in programma oggi pomeriggio, giovedì 16 gennaio, alle 18,30, presso la sala conferenze della Biblioteca Civica. A dialogare con Daria Ubaldeschi sarà l'attrice Daniela Tusa. Formatasi negli anni Novanta alla Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova, Daniela Tusa ha affinato il suo percorso lavorando con grandi maestri come Pupi Avati e Daniel Gol. Da 25 anni coniuga, inoltre, la passione per la scena con il cinema, la Tv e l'insegnamento, collaborando con i Comuni di Tortona, Alessandria, Voghera e Varzi per la realizzazione di laboratori teatrali per ragazzi e lavorando come docente nei corsi teatrali per attori-cantanti e musicisti all'accademia musicale "Perosi" di Tortona. Si occupa anche di teatro sociale nell'ambito di progetti per la disabilità.